



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO COMMISSARIALE N. 165 del 29 MAR. 2017

OGGETTO: ME_106 A “Opere di salvaguardia della costa e dell’abitato nel comune di Sant’Alessio Siculo (ME) 3° Lotto funzionale – 1° Stralcio Esecutivo – Presa Atto perizia di variante

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l’art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Vista** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l’art.21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell’art.17 del D.lgs 195/2009, ed in particolare l’art.1 comma 5 che prevede, tra l’altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico-amministrative connesse all’attuazione degli interventi;
- Visto** l’Atto Integrativo all’accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03.05.2011 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.08.2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28.09.2011 Reg. 14 Fog. 104;

- Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.12.2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22.12.2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25.03.2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30.03.2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – *“...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...”* e *“per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”*;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n.518 del 18.3.2015, che nomina Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014, l'ing. Calogero Foti, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma, da effettuarsi nella Regione siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n.529/Gab del 03.7.2015, che conferma l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana;
- Visto** il provvedimento prot. n. 3845 del 7 agosto 2015 che costituisce il Nucleo Interno al DRPC Sicilia, come previsto dal citato Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.529/2015;
- Vista** la nota del 31 dicembre 2015 n. 5834 con la quale il Commissario delegato ha autorizzato il proseguimento, senza soluzione di continuità, di tutte le attività previste nell'accordo di programma siglato il 30 marzo 2013 e nei successivi Atti integrativi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.587/Areal/S.G. del 23.11.2016 con il quale, al dott. Maurizio Croce, Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente, sono state delegate tutte le funzioni di Commissario straordinario per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in Sicilia;



- Precisato** che il Commissario Straordinario, a tal fine, deve provvedere alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emanando gli atti e i procedimenti e curando tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato D.L. n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;
- Visto** il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- Visto** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato I all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice **ME 106A "Opere di salvaguardia della costa e dell'abitato nel comune di Sant'Alessio Siculo (ME) 1°Stralcio del 3° Lotto funzionale"** ;
- Visto** la nota prot. 25178 del 30.05.2016 con la quale il Servizio 3 del Dipartimento del Dipartimento regionale dell'Ambiente ha trasmesso il D.D.G. n.176 del 11 marzo 2013 registrato alla Corte dei Conti il 24 maggio 2013, inerente il finanziamento nell'ambito del PO FESR 2007/2013 del progetto sopracitato per un importo complessivo pari ad € 4.748.406,18;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 627 del 31.07.2013 con il quale si è proceduto a prendere atto del sopracitato D.D.G. 173/2013 e ad accettare tutte le condizioni nello stesso contenute;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 837 del 09.10.2013 con il quale si è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento "**Opere di salvaguardia della costa e dell'abitato nel comune di Sant'Alessio Siculo (ME) 1°Stralcio del 3° Lotto funzionale**" codice **Caronte SI_1_8845** in favore dell'ATI Angelo De Cesaris srl (Capogruppo), Delta Lavori Spa (mandante), Chiofalo Costruzioni srl (Associata per cooptazione) con un ribasso del 32,0164% corrispondenti ad € 2.362.430,10 oltre ad € 25.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e quindi per un importo complessivo di € 2.387.430,10 oltre iva;
- Visto** il contratto sottoscritto in Palermo in data 19.11.2013 tra il Commissario Straordinario delegato e l'ATI Angelo De Cesaris srl (Capogruppo), Delta Lavori Spa (mandante), Chiofalo Costruzioni srl (Associata per cooptazione), registrato in data 06.12.2013 presso l'Agenzia delle Entrate di Roma 2 al n. 25578 serie 3;
- Visto** il D.D.G n. 978 del 31.10.2014, registrato alla Corte dei Conti il 16.12.2014 con il quale l'Assessorato Territorio e Ambiente ha provveduto ad impegnare a seguito dell'aggiudicazione dei lavori e a fronte del finanziamento concesso l'importo complessivo di € 3.199.913,80 di cui € 2.387.430,10 per lavori ed e 812.483,70 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 22 del 14.01.2014 con il quale si è proceduto a prendere atto del sopracitato D.D.G. 978/2014 di impegno somme;
- Vista** la nota prot. 2924 del 08.05.2015 con la quale il RUP ha richiesto al Commissario Straordinario delegato l'autorizzazione a redigere una perizia di variante e suppletiva;
- Vista** la nota prot. 2713 del 22.05.2015 con la quale l'Ufficio del Commissario straordinario delegato, nel prendere atto delle motivazioni e dei danni subiti dalle mareggiate evidenziate nella documentazione trasmessa con la sopracitata nota 2924/2015

autorizzava il RUP alla redazione della perizia migliorativa e della perizia di variante e suppletiva a condizione che la stessa rimanesse all'interno del quinto d'obbligo e non richiedesse la necessita di utilizzare le somme derivante dal ribasso d'asta;

Vista

la nota prot. 18/E del 14.10.2015 con la quale il RUP ha provveduto a trasmettere la perizia di variante redatta ai sensi dell'art. 132 comma 1 lett.b e comma 3 del D.Lgs 163/2006 corredata dalla seguente documentazione:

- Relazione di ammissibilità del RUP ;
- Atto di approvazione della perizia di variante ai sensi dell'art. 161 comma 9 del DPR 207/2010;
- Atto di sottomissione registrato all'Agenzia delle Entrate di Milazzo al n. 635 serie 3 il 06.10.2015;

Considerato

che la perizia di variante riporta un nuovo quadro economico come appresso indicato:

VOCI			
A	LAVORI		
A.1	Lavori principali	€ 3.475.000,00	
A.2	maggiori lavori previsti in perizia	€ 108.623,54	
A.3	Ribasso d'asta del 32,0164% su A.1+A.2	€ 1.147.347,25	
A.4	Nuovo importo dei lavori al netto del ribasso A.1+A.2-A.3	€ 2.436.276,29	
A.2	Oneri per sicurezza non soggetti a ribasso	€ 25.000,00	
A	Totale lavori compreso sicurezza A4+A5	€ 2.461.276,29	€ 2.461.276,29
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1	COMPETENZE TECNICHE DIREZIONE LAVORI		
B.1.1	Direzione lavori e CSE	€ 56.734,26	
B.1.2	Redazione perizia di variante e PSC perizia	€ 11.346,85	
		€ 68.081,11	
B.2	Collaudo tecnico amministrativo	€ 13.055,63	
B.3	Collaudo statico	€ 8.141,73	
B.4	Indagini archeologiche	€ 14.700,00	
B5	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche	€ 5.000,00	
B.6	Contributo Autorità di Vigilanza	€ 700,00	
B.7	R.U.P.	€ 17.500,00	
B.8	Supporto al RUP	€ 6.300,00	
B.9	oneri conferimento a discarica	€ 15.017,80	
B10	Spurgo vasca	€ 2.600,00	
B.11	Spese pubblicità e bando di gara	€ 16.555,66	
B.11	I.V.A. 22% (A+B1+B2+B3+B4+BS)	€ 564.668,54	
B12	imprevisti	€ 6.317,04	
B)	Totale somme a disposizione (B)	€ 738.637,51	
C	TOTALE GENERALE (A+B)	€ 3.199.913,80	€ 3.199.913,80
D	ECONOMIE DA RIBASSO D'ASTA IVA su R.A. etc.	€ 1.548.492,38	
	TOTALE Complessivo C+D	€ 4.748.406,18	€ 4.748.406,18

Considerato

che con nota prot. 12479 il servizio 4 dell'Ispettorato Regionale Tecnico ha comunicato di non aver nulla da rilevare dal punto di vista tecnico sulla perizia di variante e suppletiva;

Ritenuto

per quanto sopra esposto, nelle more dell'approvazione del nuovo quadro economico da parte dell'Assessorato regionale Territorio e Ambiente Servizio 4 di dover prendere atto della perizia di variante redatta dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 132 comma 1 lett.b e comma 3 del D.Lgs 163/2006 ed approvata dal RUP ai sensi dell'art. 161 comma 9 del DPR 207/2010;



Tutto ciò premesso e considerato,

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità di Stato,

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

Nell'ambito ed in attuazione dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico richiamato in premessa, ed in particolare dell'intervento avente codice ME 106B "Opere di salvaguardia della costa e dell'abitato nel comune di Sant'Alessio Siculo (ME) 1°Stralcio del 3° Lotto funzionale" codice Caronte SI_1_8845, nelle more dell'approvazione del nuovo quadro economico da parte dell'Assessorato regionale Territorio e Ambiente Servizio 4, si prende atto della perizia di variante redatta dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 132 comma 1 lett.b e comma 3 del D.Lgs 163/2006 ed approvata dal RUP ai sensi dell'art. 161 comma 9 del DPR 207/2010 comportante un nuovo quadro economico così distinto:

VOCI			
A	LAVORI		
A.1	Lavori principali	€ 3.475.000,00	
A.2	maggiori lavori previsti in perizia	€ 108.623,54	
A.3	Ribasso d'asta del 32,0164% su A.1+A.2	€ 1.147.347,25	
A.4	Nuovo importo dei lavori al netto del ribasso A.1+A.2-A.3	€ 2.436.276,29	
A.2	Oneri per sicurezza non soggetti a ribasso	€ 25.000,00	
A	Totale lavori compreso sicurezza A4+A5	€ 2.461.276,29	€ 2.461.276,29
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1	COMPETENZE TECNICHE DIREZIONE LAVORI		
B.1.1	Direzione lavori e CSE	€ 56.734,26	
B.1.2	Redazione perizia di variante e PSC perizia	€ 11.346,85	
		€ 68.081,11	
B.2	Collaudo tecnico amministrativo	€ 13.055,63	
B.3	Collaudo statico	€ 8.141,73	
B.4	Indagini archeologiche	€ 14.700,00	
B5	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche	€ 5.000,00	
B.6	Contributo Autorità di Vigilanza	€ 700,00	
B.7	R.U.P.	€ 17.500,00	
B.8	Supporto al RUP	€ 6.300,00	
B.9	oneri conferimento a discarica	€ 15.017,80	
B10	Spurgo vasca	€ 2.600,00	
B.11	Spese pubblicità e bando di gara	€ 16.555,66	
B.11	I.V.A. 22% (A+B1+B2+B3+B4+B5)	€ 564.668,54	
B12	imprevisti	€ 6.317,04	
B)	Totale somme a disposizione (B)	€ 738.637,51	
C	TOTALE GENERALE (A+B)	€ 3.199.913,80	€ 3.199.913,80
D	ECONOMIE DA RIBASSO D'ASTA IVA su R.A. etc.	€ 1.548.492,38	
	TOTALE Complessivo C+D	€ 4.748.406,18	€ 4.748.406,18

Articolo 3

Il presente Decreto sarà trasmesso al RUP, al Servizio 4 del Dipartimento regionale Tecnico ed all'A.R.T.A. Servizio 4 che dovrà procedere alla rimodulazione del quadro economico d'impegno di cui al D.D.G. n. 978 del 31.10.2014.

Il Soggetto Attuatore
Dirigente generale DRPO Sicilia

Pag. 5 di 5

